

Il Museo Nazionale MArTA

Fine XIX secolo · Il custode della memoria greca di Taranto



Il Museo Archeologico Nazionale di Taranto, conosciuto con l'acronimo MArTA, è uno dei più importanti musei archeologici d'Italia e del Mediterraneo. Le sue collezioni documentano la straordinaria ricchezza della Taranto greca e romana, con reperti di altissimo livello che coprono un arco cronologico di oltre duemila anni. È il luogo in cui la grandezza

della città antica si fa visibile, tangibile, comprensibile.

Il museo ha sede in un edificio di fine Ottocento, originariamente convento degli Alcantarini, ampliato e restaurato nel corso del Novecento per ospitare le collezioni in continua crescita. La struttura attuale, frutto di un lungo processo di adeguamento, offre spazi espositivi moderni che dialogano con l'architettura storica dell'edificio originario.

Le collezioni del MArTA comprendono ori e gioielli della Taranto greca di straordinaria raffinatezza, ceramiche attiche e italiote, sculture, terrecotte votive, monete, armi e utensili quotidiani. Tra i pezzi più celebri vi sono gli ori tarantini, considerati tra i più belli del mondo antico: collane, orecchini, diademi e fibule in oro lavorato con una tecnica di filigrana e granulazione di altissimo livello tecnico e artistico.

Il museo è anche il depositario di migliaia di reperti provenienti dalle necropoli tarantine, che hanno restituito un'immagine vivida della società greca della città: le abitudini funerarie, le credenze religiose, il livello di vita, i commerci, i contatti con il resto del mondo greco. Ogni tomba è una finestra aperta su una vita individuale e su una comunità, su un modo di essere nel mondo che risale a oltre duemila anni fa.

Negli ultimi decenni il MArTA è stato oggetto di importanti interventi di riqualificazione che ne hanno aggiornato l'allestimento e migliorato l'accessibilità. Il museo si è aperto a nuovi pubblici, ha sviluppato attività educative e ha intensificato i rapporti con le istituzioni culturali internazionali.

Il MArTA è molto più di un museo: è la memoria viva della Taranto greca in un presente che spesso sembra averne dimenticato la grandezza. Visitarlo significa comprendere che sotto la città militare e industriale del Novecento esiste una città antica di straordinaria ricchezza culturale, artistica e intellettuale. È il luogo in cui Taranto ritrova la propria identità più profonda e la offre al mondo intero.